

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA "CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A." CON SEDE IN FERRARA, CORSO GIOVECCA N° 108

L'anno 2012 (duemiladodici), questo giorno di venerdì 7 (sette) del mese di Settembre, alle ore 15:00 (quindici) in Ferrara, Via Aldo Moro, 8 - Cona, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A, giusta convocazione per questo giorno e luogo, pubblicata sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale" e sul sito internet della Società in data 06/08/2012, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

**Deliberazioni in merito alla promozione di un'azione di responsabilità ex artt. 2392, 2393 e 2396 cod. civ. e di un'azione risarcitoria ex art. 2043 cod. civ. nei confronti dell'ex direttore generale dott. Gennaro Murolo.**

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, il dott. Sergio Lenzi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza.

Il Presidente ricorda ai presenti che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 19 e seguenti del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, dal Libro Soci risulta un solo azionista titolare di partecipazione azionaria superiore al 10% del capitale sociale.

Si tratta della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, che ha peraltro regolarmente comunicato alla nostra società ed alla Banca d'Italia la titolarità di 23.178.484 azioni ordinarie, rappresentanti il 55,32% del capitale sociale.

La Fondazione viene quindi ammessa al voto per le azioni suddette.

Il Presidente invita peraltro i presenti a rendere immediatamente nota ogni eventuale altra situazione che, anche non risultante al Libro Soci, ricada comunque - sia per partecipazioni dirette che indirette - nella citata normativa e cioè faccia superare al Socio la soglia del 10% del Capitale Sociale.

Eguale mente invita a render noto ogni eventuale accordo da cui possa derivare l'esercizio concertato del voto, ai sensi dell'art. 20 della Legge bancaria, che non sia stato comunicato alla Banca d'Italia.

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi del Regolamento del Ministro del Tesoro n. 144 del 18 marzo 1998, chi possieda un pacchetto azionario superiore al 5% del capitale, non deve rientrare in alcune delle situazioni previste dal citato regolamento, quali la sottoposizione a misure antimafia, l'esser stato condannato per reati bancari, fallimentari o societari.

Rammenta che in queste situazioni le azioni risulterebbero escluse dal diritto di voto.

Invita quindi a segnalare ogni evento che rientri tra quelli citati.

Nessuno dei presenti prende la parola.

Il Presidente dà, quindi, atto ai sensi dell'art. 2341 ter Cod.Civ. che non risulta l'esistenza di patti parasociali e constata la presenza:

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

- dei Consiglieri Signori: Dott. Ennio Manuzzi, Avv. Marco Berti, Avv. Antonio Bondesani, Dott. Riccardo Fava, Geom. Paolo Govoni, Dott. Mario Guidi, Dott. Massimo Marchetti, Dott. Teodorico Nanni, Dott.ssa Simonetta Talmelli, Dott. Giuseppe Vancini;
- dei componenti del Collegio Sindacale: Dott. Stefano Leardini, Dott. Andrea Malfaccini e Dott. Marco Massellani;
- del Direttore Generale, Daniele Forin;
- di n. 70 aventi diritto presenti di persona, portanti n. 6 deleghe, per un totale quindi di n. 76 aventi diritto ad intervenire all'Assemblea ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto sociale, rappresentanti n. 25.211.458 azioni aventi diritto al voto, pari al 60,17% del capitale sociale.

Si dà atto che il Socio "Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara", è rappresentato dal Presidente dott. Piero Puglioli. e che tutti gli intervenuti hanno adempiuto le formalità necessarie per l'intervento in Assemblea.

Per quanto constatato, il Presidente dichiara l'Assemblea regolarmente costituita in sede ordinaria ai sensi dell'art. 2368 Cod. Civ..

Visto che sono ancora in corso le registrazioni degli intervenuti, si riserva di quantificare l'esatto numero delle azioni presenti o rappresentate prima della votazione sul primo punto all'Ordine del Giorno.

Comunica poi di aver invitato, ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento Assembleare, i Direttori e Presidenti delle Banche del Gruppo, alcuni rappresentanti delle organizzazioni Sindacali, degli organi d'informazione, alcuni consulenti della Banca, oltre ad un gruppo di dipendenti della Società ed altro personale di servizio per agevolare lo svolgimento dei lavori.

Il Presidente prosegue facendo preliminarmente presente che tutte le votazioni si svolgeranno per alzata di mano.

Per consentire la massima chiarezza e trasparenza, il Presidente comunica che a fianco del palco è stato predisposto un tavolo per raccogliere, ad esito di ogni votazione, i nomi dei voti contrari e degli astenuti.

Coloro che vorranno farsi registrare come contrari od astenuti, dovranno recarsi al tavolo degli scrutinatori con la propria scheda di ammissione al voto, affinché venga presa nota del codice identificativo dell'azionista e dell'espressione di voto.

Le richieste di intervento potranno essere formulate tramite i moduli a tal fine distribuiti, che, debitamente compilati e sottoscritti, perverranno al tavolo di Presidenza mediante il già detto personale, per la formazione dell'ordine cronologico delle stesse.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento Assembleare, il Presidente, tenuto conto delle materie elencate nell'ordine del giorno, nonché del numero dei richiedenti la parola, può determinare la durata degli interventi al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione.

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento Assembleare tutti coloro che per qualsiasi ragione si allontanano dai locali dell'Assemblea sono tenuti a darne comunicazione agli incaricati della società.

Sempre ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Assembleare il socio che esce dal luogo dell'adunanza si considera comunque presente a meno che costui abbia richiesto agli incaricati di registrare la propria uscita dall'assemblea.

Il Presidente, ai sensi del 2° comma dell'art. 11 dello Statuto, chiede all'Assemblea di pronunciarsi sulla nomina del Segretario e dei due scrutinatori ed in tal senso propone la designazione del dott. Francesco Cristofori quale Segretario e dei Signori avv. Paolo Chiesa ed avv. Giovanni Polizzi quali scrutinatori.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, l'approvazione della proposta di designare il dott. Francesco Cristofori quale Segretario dell'Assemblea e i Signori avv. Giovanni Polizzi ed avv. Paolo Chiesa quali scrutinatori.

Il Presidente proclama approvate all'unanimità le nomine a Segretario del dott. Francesco Cristofori e a scrutinatori dei Signori avv. Paolo Chiesa ed avv. Giovanni Polizzi, i quali accettano.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che, in data 29 luglio 2010, è stato depositato dalla Banca, presso gli uffici della Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, atto di denuncia-querela per fatti di possibile rilievo penale commessi ai danni della Banca, concernenti i finanziamenti erogati da Carife in relazione ai progetti immobiliari gestiti tramite i fondi Aster e Calatrava istituiti presso Vegagest Immobiliare S.g.r. S.p.A..

Il Presidente riferisce, a questo proposito, che, a seguito delle indagini svolte, il pubblico ministero, in data 17 febbraio 2012, ha emesso decreto di citazione diretta a giudizio nei confronti di otto soggetti, tra i quali l'ex direttore generale dott. Gennaro Murolo, per il reato di concorso in truffa continuata ed aggravata dalla rilevante gravità del danno e dall'abuso di prestazioni d'opera, commessa ai danni di Carife.

Nell'ambito del susseguente giudizio, apertosi il 17 maggio 2012, la Banca si è costituita parte civile al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non.

Il Presidente ricorda, inoltre, che, con ordinanza del 28/6/2012, il Tribunale di Milano ha ammesso la costituzione di parte civile della Banca limitatamente a sette degli otto imputati, mentre ha ritenuto che l'azione risarcitoria nei confronti dell'ex direttore generale dott. Gennaro Murolo non fosse procedibile, in sede penale, in difetto della preventiva deliberazione assembleare autorizzativa ex art. 2393 cod. civ.. Per tale ragione, meramente processuale, il Giudice ha escluso la costituzione di parte civile della Banca nei confronti del Dott. Murolo il quale, peraltro, resta sempre imputato per i fatti a lui ascritti.

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

Il Presidente precisa che la decisione come assunta dal Tribunale di Milano non pregiudica in alcun modo le ragioni di credito risarcitorie vantate dalla Banca nei confronti dell'ex direttore generale. Sicché, al fine di ottenere tutela anche per queste ultime, il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella seduta del 24 luglio scorso, ha deliberato di convocare i Signori Azionisti in assemblea per deliberare, ai sensi degli artt. 2392, 2393 e 2396 cod. civ. nonché ex art. 2043 cod. civ., l'avvio di un'azione risarcitoria, in sede civile, nei confronti del Dott. Gennaro Murolo, sia per i fatti e le vicende che lo vedono tuttora imputato in sede penale, sia, ed in ogni caso, per ogni altro atto o fatto, integrante la violazione dei doveri specifici della carica, compiuto anche abusando della propria funzione, che abbia arrecato un pregiudizio al patrimonio e all'immagine e alla reputazione della Banca.

Al fine di una più ponderata valutazione in sede di voto, il Presidente fa presente che, come è stato puntualmente detto, il Dott. Gennaro Murolo è ritenuto responsabile di gravi episodi di infedeltà patrimoniale ai danni della Banca, soprattutto, e in particolare, in relazione ai plurimi finanziamenti concessi, a fare tempo dal 2006 in avanti, al Gruppo Siano - riconducibile ai Sig.ri Dante e Luigi Siano - in relazione alle operazioni di sviluppo immobiliare patrocinate da questi ultimi in Milano e nel circondario.

Segnatamente, ad esito degli approfondimenti fatti disporre da questo Consiglio di Amministrazione successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro con il Dott. Murolo, è emerso che detti finanziamenti, per importo complessivo superiore ai 100 milioni di Euro, sono stati erogati nonostante sussistessero, sotto il profilo di stretta valutazione bancaria dell'operazione, molteplici profili di criticità per i quali è emersa l'insufficiente informativa resa al Consiglio di Amministrazione.

Per queste ragioni, prosegue il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ha maturato il fermo e motivato convincimento che i finanziamenti erogati da Carife a favore del Gruppo Siano e delle altre persone oggi imputate nel sopra ricordato procedimento penale si siano risolti, in definitiva, in operazioni meramente distrattive compiute ai danni della Banca ovvero, e comunque, in operazioni connotate da un elevatissimo grado di rischio, non opportunamente rappresentato agli organi statutari.

Peraltro, nonostante le azioni recuperatorie nel frattempo avviate dalla Banca con l'urgenza del caso, è ormai pressoché certo che la Banca non sarà in grado di recuperare tutti i finanziamenti erogati al Gruppo Siano: sicché del danno così subito non potrà che rispondere, unitamente alle persone attualmente imputate nel giudizio penale di cui sopra si è fatto cenno, anche il Dott. Gennaro Murolo, per avere consentito, abusando delle funzioni attribuitegli dalla carica ricoperta e, comunque, con evidente violazione dei doveri che a lui facevano capo nei confronti della Banca, la erogazione dei finanziamenti di cui sopra.

Altra rilevante vicenda è quella che concerne i rapporti con il dr. Romersa e che è attualmente oggetto di un arbitrato pendente tra la Banca e quest'ultimo.

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

In particolare, Carife è venuta a conoscenza di atti compiuti dal dr. Murolo che paiono eccedere i poteri e in danno dell'interesse sociale. Anche per queste condotte si rende di conseguenza opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la richiesta di autorizzazione all'ipotizzato avvio dell'azione di responsabilità.

Alla luce di quanto precede, il Presidente invita i Signori Azionisti a deliberare di promuovere un'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392, 2393 e 2396 cod. civ., nonché azione risarcitoria ex art. 2043 cod. civ. nei confronti del Dott. Gennaro Murolo finalizzata ad ottenere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, conseguiti ai fatti ed alle vicende che lo vedono tuttora imputato in sede penale dinanzi al Tribunale di Milano nonché a tutti quegli altri atti ed operazioni, tra cui quelli connessi alle vicende che hanno interessato la Cassa in relazione agli accordi conclusi tra il dr. Murolo e il signor Giancarlo Romersa che, compiuti dal Dott. Gennaro Murolo anche abusando delle sue funzioni, abbiano arrecato un danno ingiusto al patrimonio della Banca nonché alla sua immagine e reputazione, conferendo mandato al Presidente affinché nomini i legali per l'avvio di tutte le opportune iniziative ed azioni a tutela della Società.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione e ricorda che ai sensi dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento Assembleare, il Presidente, tenuto conto delle materie elencate nell'ordine del giorno, nonché del numero dei richiedenti la parola, può determinare la durata degli interventi al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione.

In ragione della rilevanza della materia da trattare ritiene opportuno fissare in 5 minuti la durata massima di ciascun intervento e cede la parola al rappresentante della Fondazione, dott. Piero Puglioli, che si è iscritto a parlare per primo.

*“Buon pomeriggio a tutti.*

*Signori Azionisti,*

*abbiamo ascoltato con attenzione la relazione del Presidente Lenzi, sull'unico punto oggi all'ordine del giorno.*

*Avevamo appreso a suo tempo dell'iniziativa intrapresa da Carife, volta alla miglior tutela del proprio patrimonio.*

*La Fondazione ne aveva preso atto condividendone l'impostazione.*

*Le successive indagini della magistratura sono sfociate nel rinvio a giudizio, innanzi il Tribunale di Milano, di otto imputati.*

*Oggi veniamo informati degli sviluppi e della opportunità emersa di sostenere con una delibera assembleare l'iter già intrapreso, consentendo così di effettuare gli ulteriori passaggi in sede civile, finalizzati al medesimo obiettivo.*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*Per queste ragioni, sempre nella volontà di tutelare al massimo il patrimonio della banca - il che dovrebbe essere interesse condiviso di tutti gli azionisti - siamo ad esprimere voto favorevole alla delibera così come proposta”.*

**II intervento – Giuseppe Toscano**

*Signori azionisti, ho preso atto della relazione del Presidente svolta a sostegno del promovimento dell'azione di responsabilità nei confronti del dott. Gennaro Murolo, già direttore generale di questo istituto per 10 anni.*

*Non essendo a conoscenza diretta dei fatti che riguardano e che attengono alla cosiddetta vicenda Romersa, preferisco astenermi su tale punto. Viceversa mi sono stati consegnati documenti e fornite precise informazioni in merito all'azione di responsabilità e/o alla causa ex articolo 2043 del Codice Civile che il Presidente intende proporre, previa delibera di rito, in relazione alla vicenda cosiddetta Siano per la quale è pendente un procedimento penale.*

*Più in particolare, mi è stato consegnato un documento che consegno alla presidenza, con invito a darne integrale lettura e che attesta l'intervenuta definizione di tutti i rapporti economici anche dipendenti o relativi a detta vicenda in occasione della risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro tra la Cassa di Risparmio di Ferrara e il dott. Gennaro Murolo. Chiedo pertanto al Presidente di confermare all'assemblea l'esistenza di un siffatto documento e la corrispondenza di quanto letto con il contenuto di detto documento, una specie di collactio insomma. In caso di conferma ne risulterebbe la irrilevanza, a prescindere dalla fondatezza degli addebiti, di un giudizio risarcitorio per fatti già definiti. Pertanto chiedo che il Presidente dopo avere dato risposta positiva alla mia prima domanda, quella del leggere o del non leggere, proponga la revoca della delibera in oggetto e comunque la sua non approvazione per il motivo impediante delineato. In secondo luogo mi sono stati esibiti atti e documenti relativi al procedimento penale dai quali emerge in modo inconfutabile come, a prescindere dal dolo, inteso come elemento psicologico del reato di truffa, che va individualmente provato, sul piano civilistico tutti gli amministratori e i sindaci allora in carica sarebbero tenuti, ove risultassero fondate le contestazioni, in solido tra loro al risarcimento del danno a favore della banca.*

*È ben strano che in siffatto contesto sia stata proposta la delibera di azione di responsabilità a carico del solo direttore generale e non anche dei membri degli organi di amministrazione e di controllo, se non altro corresponsabili per omesso controllo. Chiedo pertanto al Presidente di fornire spiegazioni all'assemblea sulla scelta dell'attuale consiglio di omettere l'adozione della delibera nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale allora in carica. Al riguardo faccio presente a tutti i membri dell'attuale consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che:*

*I – ove l'azione deliberata nei confronti del dott. Murolo dovesse avere esito positivo per la banca e il medesimo dott. Gennaro Murolo procedesse a chiamare in causa per essere manlevato tutti gli amministratori e sindaci e tale azione venisse accolta ma il medesimo dott. Gennaro Murolo non*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*disponesse di risorse patrimoniali sufficienti a risarcire in tutto o in parte il danno, decorso il termine di prescrizione di 5 anni dalla cessazione dell'incarico, la banca perderebbe le azioni di recupero nei confronti di amministratori e sindaci condannati alla manleva;*

*2 – ne conseguirebbe la responsabilità degli attuali membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per mancata richiesta di adozione della delibera e per mancato esercizio sostitutivo dell'azione di responsabilità. L'attuale Consiglio e collegio sindacale dovrebbero quindi a loro volta essere evocati in giudizio, mentre lo stesso Presidente della Fondazione e l'intero organo direttivo in caso d'inerzia finirebbero per dover essi stessi rispondere dei danni provocati all'ente.*

*Per tutte queste ragioni una volta che il Presidente del Consiglio di amministrazione abbia correttamente, puntualmente ed adeguatamente risposto alle precise domande sopra formulate, chiedo che la presente assemblea venga aggiornata di almeno tre giorni o addirittura chiusa senza deliberazione sul punto in attesa che il consiglio deliberi se procedere a convocare una nuova assemblea con proposta di delibera di azione di responsabilità, oltre che nei confronti del dott. Gennaro Murolo, anche nei confronti di tutti i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale allora in carica.*

*Ho finito. Se si votasse si sappia che ho 4 deleghe e quindi il mio voto rappresenta 5 azionisti.*

Al termine dell'intervento del socio Giuseppe Toscano il Presidente chiede se il documento al quale l'avv. Toscano ha fatto riferimento sia l'accordo transattivo tra Banca ed il dott. Murolo.

L'avv. Toscano risponde affermativamente e lo consegna al Presidente.

Prima di dare la parola agli altri aventi diritto che si sono iscritti a parlare, il Presidente risponde all'intervento del socio Toscano.

*"Grazie avvocato.*

*Siamo perfettamente a conoscenza dell'esistenza di un atto transattivo, sul quale peraltro si è espresso anche il Tribunale di Milano nel medesimo provvedimento.*

*L'ordinanza è qua, è del 28 giugno. Il giudice a proposito dell'eccezione sollevata per carenza di legittimazione processuale dal difensore del dott. Murolo, afferma: "l'accordo transattivo non investe dunque gli aspetti risarcitori connessi a un'eventuale condotta penalmente rilevante dell'imputato che alla data della redazione dell'accordo non era ancora rappresentabile". Sostanzialmente il giudice dice che quell'accordo, la transazione, è avvenuto quando certi fatti non erano noti, ne consegue che l'accordo non crea alcuno scudo, per cui ci dice di andare avanti.*

*E adesso riparto dall'inizio, a proposito dell'ipotesi di coinvolgimento di tutto il vecchio Consiglio di Amministrazione.*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*Nel luglio del 2010 questa Banca ha presentato una denuncia contro nessuno, ovvero, è andata alla Procura della Repubblica di Milano a dire: “Mi sembra che sulla vicenda Siano, ci sia un dubbio di truffa. Procura io te lo segnalo e ti faccio un esposto, vedi di capire che cosa è successo”.*

*La Procura della Repubblica, tra il luglio 2010 e il febbraio del 2012, ha svolto ampie, dettagliate ed approfondite indagini, interrogando tutto il vecchio Consiglio di Amministrazione, ivi compresi i consiglieri a cui lei fa riferimento, avv. Toscano. Ha indagato il direttore generale e il vecchio presidente, e alla fine ha ottenuto dal giudice l'immediato rinvio a giudizio di otto imputati. Tra questi non ci sono gli ex consiglieri a cui lei fa riferimento, e questo è un elemento. La procura fa un'indagine e dice: “secondo me i colpevoli sono otto persone”. Rispetto al presidente Santini mi sembra che non si sia ancora definita la posizione, ma che ci sia una richiesta di archiviazione. Sarà quello che decide il Tribunale.*

*Nel momento in cui c'è un rinvio a giudizio e si apre il processo, la banca deve decidere cosa fare: o ha scherzato nel fare la denuncia penale, oppure fa sul serio e conseguentemente si reca nella sede penale e processuale, si costituisce parte civile, come abbiamo fatto in maggio.*

*Il difensore di uno degli otto solleva un'eccezione e dice: “il mio difeso non è come gli altri, è assimilabile a un amministratore e allora ti chiedo giudice di non procedere, di non autorizzare l'azione civile perché l'azione civile nei confronti di un amministratore deve essere autorizzata dall'assemblea dei soci”. Ottiene questo risultato con quel provvedimento che dice anche, però, che l'atto transattivo non gli fa scudo. E io Presidente di questo istituto di credito, insieme al Consiglio, ritengo di avere avuto il preciso dovere di venire in quest'assemblea a presentarvi la situazione e a farvi decidere se procedere sull'azione di responsabilità nei confronti dell'ottavo, consapevole che ogni eventuale omissione verrà poi a me imputata. Sono pronto a risponderne, ma ritengo in questo modo di avere proceduto secondo legge, per la tutela del patrimonio dell'istituto.*

*L'Avv. Toscano mi sta chiedendo di procedere contro chi a tutt'oggi, dopo un'attenta indagine della Procura della Repubblica non è stato imputato. Io non ve lo propongo, se qualcuno fa la proposta si va ai voti ma, poiché non è all'ordine del giorno, bisogna convocare un'altra assemblea.*

*Aggiungo che c'è stata un'indagine della Banca d'Italia, dei cui esiti non posso dare lettura perché atto riservato, ancorché pubblicato sui giornali, perché a Ferrara si pubblica tutto, mi pare nell'autunno del 2009. Però un pezzo ve lo leggo perché è noto a tutti.*

*La relazione finale della Banca d'Italia è fatta per capitoli. Siamo al capitolo “rischi di credito” ve ne leggo un passaggio che ha rilevanza rispetto alla discussione di oggi e dice: “Elementi di anomalia in un quadro di scarsa trasparenza connotano l'incondizionato sostegno al gruppo Siano, da ultimo ammesso ad una ristrutturazione parziale finalizzata allo*

*realizzazione di importanti iniziative edilizie finalizzate allo sviluppo edilizio tramite fondi immobiliari. Al riguardo si evidenziano l'insufficiente informativa resa dall'esecutivo al consiglio di amministrazione fin dal 2006". Non vado oltre perché sono atti riservati.*

*In virtù di questi elementi, quanto ho letto dell'ispezione della Banca d'Italia e quanto accertato, credo anche in sede processuale (poi vedremo l'esito del processo), io mi sento di fare ciò che ho fatto fino ad oggi, portare avanti quest'iniziativa e rendermi responsabile rispetto al rischio che sto correndo se, come dice l'avvocato Toscano, non porto alla richiesta di "responsabilità" altri amministratori. Poi se altri lo intendono fare, non c'è nessun problema, sono consapevole, mi sono consultato bene in questi due anni e mezzo e vado in questa direzione. Andare a chiedere di essere corresponsabile a qualcuno che, per il momento, non è imputato penalmente, né rileva ed è anzi quasi scagionato dalla Banca d'Italia, mi pare un pochino eccessivo.*

*Questi sono gli atti, queste sono le informazioni alle quali ci siamo "uniformati" e rispetto alle quali abbiamo formulato la convocazione odierna. Solo perché in sede processuale, a Milano, un cavillo, se volete giuridico, ha fatto sì che non si potesse procedere rispetto a quella situazione. Diversamente non ce ne sarebbe stato bisogno.*

*Quanto alla sospensione non intendo porla all'ordine del giorno, a meno che non ci sia la maggioranza dei soci che mi chieda di farlo. Io penso di andare dritto verso questa decisione, avvocato Toscano, poi ne sopporterò le conseguenze."*

Al termine della replica il Presidente cede la parola al secondo socio che si è iscritto a parlare.

### **III intervento – Azione Carife - Mauro Fanan**

*"Buongiorno a tutti,*

*rappresento "Azione Carife", che è l'Associazione degli azionisti dipendenti della Cassa di Risparmio di Ferrara.*

*Come azionisti dipendenti riteniamo indispensabile che la magistratura svolga le proprie funzioni, accertando i fatti e le responsabilità di tutti, in sede civile e penale. Siamo quindi favorevoli alle azioni di responsabilità e risarcitoria proposte all'Assemblea.*

*Al tempo stesso evidenziamo che, una volta chiariti i fatti, si dovrà necessariamente riflettere su quelle responsabilità che, pur non penalmente o civilmente rilevanti, abbiano avuto una valenza, anche morale, nella genesi della vicenda.*

*Sia come dipendenti, sia come azionisti, siamo stati posti di fronte ad una situazione che ha messo a rischio l'autonomia della Cassa, e terremo ben presente questa lezione nelle nostre attività future.*

*Siamo comunque fiduciosi che queste tristi vicende avranno sempre meno ripercussioni sulla quotidianità della banca e, ribadendo con forza la nostra fiducia al*

*management, auspichiamo una pronta ripresa dell'Azienda già dalla semestrale di prossima pubblicazione”.*

*Grazie.*

#### **IV intervento – Paolo Bonora**

*“L'avv. Toscano ha tagliato metà prato del mio giardino e un pochino l'ha tagliato anche il Presidente.*

*Non poteva essere scelta sede migliore dell'ospedale di Cona per ospitare questa assemblea. Il tempio dello spreco di denaro pubblico assiste oggi ad una decisione che rievoca avvenimenti e delibere che hanno quasi provocato il default della Cassa di Risparmio di Ferrara, faro dell'intera economia ferrarese fino a pochi anni fa.*

*Quindi, fatte le debite proporzioni, Cona è il luogo tristemente ideale.*

*Delibere dicevo assunte all'unanimità dall'intera compagine consiliare in completa sintonia con il direttore generale, il collegio sindacale, l'allora presidenza e gli organi delegati ai controlli. Ebbene oggi, meglio tardi che mai, l'assemblea è chiamata a decidere se costituire la cassa parte civile nei confronti di Gennaro Murolo per fatti che ravvisano il reato di truffa continuata e aggravata, nonché di abuso di prestazioni d'opera.*

*E' scritto nella storia della Cassa di Risparmio che un bel giorno la Banca d'Italia si accorse di tutto quanto stava avvenendo e dopo un'ispezione a tappeto portò alla luce tutte le pesanti e suicide manovre che arrecarono enormi danni ad una banca che ante Murolo sembrava una corazzata inaffondabile.*

*A seguito di ciò sanzionò pesantemente l'intero Consiglio. La storia dice anche a Murolo venne miracolosamente e inspiegabilmente concesso l'onore delle armi ed una liberatoria ben remunerata mentre venne licenziato in tronco l'allora vice direttore generale Tomasi e capo dei fidi, per ragioni che appaiono assurde e risultano incomprensibili anche alla magistratura.*

*Rimane però un dubbio, perché Murolo non venne licenziato in tronco? Ai posteri l'ardua sentenza.*

*Ma torniamo all'argomento di oggi. Dobbiamo decidere su iniziativa del Consiglio di Amministrazione e quindi ai sensi di legge se costituirci parte civile o meno.*

*Nonostante i miei quasi settant'anni, durante i quali ne ho viste di tutti i colori anche in Cassa di Risparmio, c'è ancora qualche fatto che riesce a sorprendermi. Mi sorprendono infatti alcune cose che riassumerò brevemente.*

*L'assunto che Santini non fosse a conoscenza dei fatti addebitati a Murolo e che quindi visse in un suo limbo dorato.*

*Il fatto che l'allora Consiglio di Amministrazione, nonostante la tremenda reprimenda della Banca d'Italia, il suo coinvolgimento totale e il bilancio in profondo rosso non si fosse dimesso in blocco e che a nessuno degli azionisti le cui quote vennero dimezzate drammaticamente, venisse in mente di avviare un'azione di responsabilità.*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*Qui aveva ragione De Chirico quando definì Ferrara città del silenzio, però in Cassa di Risparmio mi sembra si sia esagerato.*

*Per ultimo mi chiedo come possono aver serenamente deliberato in data 24 luglio scorso la convocazione di questa assemblea i quattro consiglieri inspiegabilmente superstiti della passata compagine ancora oggi in carica e cofirmatari di tutte le delibere di Murolo e Santini. La vita riserva sempre delle sorprese.*

*Concludo, io voterei molto volentieri la messa in stato di accusa del dott. Murolo poiché mi ha sempre riservato, fin dal suo arrivo, la parte peggiore di se stesso, ammesso che ce ne sia una migliore.*

*Visto però da che pulpito viene la predica, darò voto contrario, perché in un organo collegiale tutti sono colpevoli di decisione assunta all'unanimità e tutti, dico tutti, dovrebbero pagare allo stesso modo.*

*Anche coloro che dovevano vigilare sull'andamento di una banca, l'unica, partecipata in larga maggioranza.*

*Auguro una buona serata a tutti con l'augurio che l'attuale direzione generale presti la massima attenzione al nostro disastroso territorio e che gratifichi con giustizia il personale che è la struttura portante della Cassa e che in buon numero sta passando alla concorrenza o sogna l'esodo anticipato".*

**V intervento – Giuseppe Garavini**

*"Avevo presentato l'istanza di parlare prima ancora di aver sentito colleghi che in larga misura hanno fatto la mia domanda e hanno avuto la risposta dal Presidente.*

*Io lamento che, in un periodo in cui si risparmia sulle spese, si sarebbe potuto mettere all'ordine del giorno dell'assemblea che approverà bilancio anche questo argomento. Avremmo risparmiato soldi, perso meno tempo tutti, e si sarebbe fatta un po' di economia.*

*Per quanto riguarda l'azione di responsabilità, facciamola, se fosse possibile estenderla a tutti i consiglieri e agli organi di controllo andrebbe bene, però non è all'ordine del giorno per cui approvo l'azione di responsabilità così come formulata dal Consiglio di amministrazione.*

**VI intervento – Daniele Malucelli**

*"Rappresento l'associazione dei liberi azionisti della Cassa.*

*L'assemblea è assolutamente sovrana e come soci ognuno deve pensarla come vuole, indipendentemente dai pregressi e riteniamo che il direttore che ha promosso queste azioni che hanno messo in grave situazione la Cassa meriti l'azione di responsabilità.*

*Per quanto riguarda i consiglieri che erano presenti e hanno votato le delibere di cui si parla, io penso che è stato dimostrato perlomeno negli atti formali che abbiamo a disposizione, che non sono state fornite sufficienti informazioni da parte degli organi, del dirigente*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*al Consiglio di Amministrazione per poter esprimere un giudizio completo sulle cose che andavano a votare. Questo è stato dimostrato.*

*Io credo che per questo i consiglieri dovrebbero associarsi ai soci dell'assemblea per promuovere anche loro l'azione di responsabilità nei confronti di questa persona che non ha fornito sufficienti indicazioni per potere prendere delle decisioni come si deve. Questo è il mio pensiero. Per cui ritengo che la delibera debba essere presa e dovrebbe essere valutata non solo quest'azione nei confronti del finanziamento Siano, ma anche nei confronti di altre operazioni effettuate diciamo tamburo battente, con delibere d'urgenza, con sistemi che non hanno sicuramente messo il Consiglio nella facoltà di esprimere il giudizio, come pare sia stato dimostrato, in modo sereno.*

*Io spero che questo debba servire assolutamente da monito, è stata messa la banca in grosse difficoltà e non lo dovrà essere più.*

*Per cui avanti, con tutto quello che può comportare e sappiamo può esserci anche una ritorsione o quanto meno dei risvolti, ma siamo qui per difendere i nostri interessi e dovremo andare fino in fondo, cercando di approfondire tutte le responsabilità e tutte le eventuali malefatte, arrivando fino al fondo delle cose”*

**VII intervento – Marco Cappellari**

*“Buongiorno a tutti, rappresento gli Amici di Carife. Io non avevo in animo d'intervenire in quest'assemblea un po' speciale, quindi parlerò a braccio.*

*Tutti noi sappiamo che una banca è un complicato crogiuolo d'interessi, spesso contrastanti, interessi della banca, dei dipendenti, degli azionisti, dei clienti; un meccanismo davvero molto complicato che da circa dieci anni viviamo dal di dentro.*

*Questa è un'assemblea un po' speciale per un motivo particolare; noi non conosciamo ovviamente tutti i carteggi riservati, l'avvocato Toscano è più informato di noi, i verbali dei consigli di amministrazione, gli atti giudiziari che hanno portato a quest'assemblea.*

*Noi in passato abbiamo vissuto l'epoca Murolo, all'epoca gli azionisti erano contenti perché l'azione valeva 40 euro, poi dal 2009 abbiamo capito che lo scenario era cambiato, poi dal 2009 abbiamo capito che via via sono emersi fatti che hanno messo in grave difficoltà la nostra banca. Quindi non vogliamo entrare in tecnicismi che non conosciamo, quello che possiamo dire oggi dell'azione è che è attorno ai 20 euro.*

*Quello che possiamo noi dire è che abbiamo visto in questi ultimi anni un Consiglio di Amministrazione e una banca che ha cambiato tutto e che sta facendo i salti mortali per ritrovare la strada corretta. A noi fa piacere che questa banca voglia pedalare in direzione nuova, vento nuovo, del resto l'Italia sta cambiando giorno dopo giorno, quindi quello che noi vogliamo dire è che, alla luce dei fatti che sono emersi, è giusto che la nostra banca faccia tutto ciò che va fatto affinché i conti dei ferraresi, i conti degli azionisti, il valore delle nostre azioni sia positivo, noi vogliamo vedere quindi dei bilanci in utile, vogliamo vedere le nostre azioni che prosperano,*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*vogliamo vedere dei dividendi, quindi siccome vediamo che la banca sta andando in questa direzione, noi incoraggiamo la banca ad andare avanti, quando vedremo che la banca non farà questo noi saremo qua a tirare frutta e verdura. Questo è quello che deve fare un'associazione che vuole tutelare gli interessi dei propri risparmiatori, quindi noi incoraggiamo la banca a fare tutto quello che ritiene giusto affinché i conti dei ferraresi siano sorvegliati”.*

**VIII intervento – Paolo Siconolfi**

*“Buongiorno a tutti. È la prima volta che intervengo a un'assemblea degli azionisti e sono un po' imbarazzato anche se in pubblico non mi ha mai spaventato parlare.*

*Stamattina leggevo sui giornali locali che la struttura, sia quella rappresentativa che dirigenziale, comunicava di avere acquisto 1429, se non vado errato, nuovi clienti. Questa è una notizia positiva di cui mi compiaccio.*

*Questa nota positiva mi fa capire che c'è un sussulto e che questa banca deve diventare ancora come lo era qualche anno fa, forza attrattrice e motrice del territorio.*

*Io nel 1978, ma non registrai il marchio, a proposito di Cento dissi che doveva acquisire una sua ferraresità. Questa parola fu trasferita alla banca e forse un po' di ferraresità si era affievolita pensando che noi potevamo andare a conquistare anche la Bastiglia, ma non è così.*

*Ora, il Presidente non poteva fare diversamente, doveva necessariamente ma non è una difesa al presidente, è un atto.*

*Io mi sono ritrovato ad amministrare in più circostanze e l'omissione di atti d'ufficio poi è dietro l'angolo, alle spalle di chi rappresenta un'istituzione o un ente pubblico.*

*Questo è un ente economico, ha la sua fisionomia e la sua caratteristica e quindi il Presidente doverosamente ha fatto ciò che doveva fare. Forse qualche distrazione c'è stata, ma non del Presidente, quando c'era da acquisire maggiore legittimazione ma la fermo qui.*

*Io però voglio fare un'altra raccomandazione visto che c'è il presidente della Fondazione, io mi auguro e lo chiedo con forza, con forza una maggiore saldatura e rapporti colloquiali più fermi tra la Fondazione e la banca conferitaria. Perché molto spesso si dice che sono organi autonomi indipendenti, lo so lo dice anche lo statuto, però quando parlo di maggior saldatura parlo anche di maggior accortezza perché a un certo momento, non dimentichiamo che 55,34% ad un certo momento su certe cose dev'essere quanto meno, attraverso accurati rapporti, tenuta informata.*

*Questo, al periodo, l'attuale presidente era dall'altra parte e penso lo abbia ravvisato o per lo meno nel tempo che proseguito l'ha avvertito.*

*Vuol essere anche una raccomandazione al presidente della Fondazione e forse qualche annotazione in più in sede di ripensamento statutario va anche fatto in questa ottica. Se io mi vedo affievolito il mio capitale qualche ragione la devo pur chiedere. Io metto i soldi e altri se li spendono. Questo non è possibile.*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*Presidente, ritengo che lei abbia fatto bene, era una cosa che lei non poteva omettere, non è un atto di compiacimento il mio. Sono andato un po' un fuori tema, come succedeva a scuola. Il tema è bello ma non risponde alla traccia, si diceva. Io lo ho fatto per dovuto rispetto alle istituzioni con l'auspicio che anche la seconda semestrale possa essere ancora più congruamente positiva e dare soddisfazione ai soci ferraresi”.*

Al termine degli interventi riprende la parola il Presidente per ringraziare e per una breve replica.

*“Dott. Bonora, mi sono appuntato ciò che lei ha detto. La transazione non l'ha firmata questo esecutivo, quindi noi non abbiamo potuto fare altro che aver accesso agli atti, valutarla per quello che era e capire cosa stava succedendo e quali erano le “azioni di tutela” che potevamo fare nei confronti dell'istituto e del suo patrimonio.*

*Non c'è una mania di persecuzione, c'è solo la tutela del patrimonio e per conseguenze logiche, nel momento in cui ci si rivolge ad una Procura della Repubblica denunciando la sensazione che l'Istituto sia stato truffato, se poi inizia il processo, ci si costituisce parte civile.*

*L'hai fatto perché vuoi perseguire qualcuno o perché vuoi tutelare le azioni dei soci, le azioni della banca, nel senso del titolo azionario. Ecco, questa è la sequenza. La transazione era un fatto che era intervenuto molto prima e che sicuramente ha creato degli intralci e delle apprensioni.*

*Perché a lungo ci siamo interrogati se quella transazione avrebbe potuto reggere rispetto ad una azione penale. Lo ha sancito il tribunale e cosa facciamo, ci fermiamo e ci tiriamo indietro a un metro dal processo?*

*Io no, perché non ho scherzato nel luglio del 2010, era caldo, non come quest'anno ma ho sudato molto, perché nel momento in cui firmi quell'atto sai esattamente che l'ambito dell'indagine è a 360 gradi, compreso chi settimanalmente siede con te in consiglio. Ne ho parlato con loro e loro mi hanno detto, ma non c'è dubbio, andiamo avanti perché siamo sereni. Ecco perché li difendo, perché se, in quell'estate del 2009, non ci fossero stati certi consiglieri, la banca oggi non sarebbe più della città e della Fondazione, La banca sarebbe stata commissariata se qualcuno non avesse sbaraccato tutto invece una parte del Consiglio ha lottato e minacciato anche azioni pesanti se non si fosse andati nella direzione di rescindere il contratto.*

*Ecco perché li ho difesi. So come sono andate le cose e un giorno racconteremo anche quelle cose che per pudore ed educazione non possiamo raccontare perché abbiamo dei ruoli istituzionali. Io che conosco le cose lo farò. Se non ci fossero state, ripeto, alcune persone, la banca sarebbe stata commissariata. E io ricordo in un settembre, direi il 19 - 20 settembre del 2009, di essere stato chiamato in Banca d'Italia a Roma, non come Presidente della banca, ma come Presidente del maggiore azionista, della Fondazione. E ho avuto la sensazione che dentro*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*una cartellina, se non avessi rassicurato rispetto a successivi atti, ci fosse già pronto un decreto di commissariamento.*

*Vi chiedo che cosa è stato giusto fare a quel punto, se non cercare di salvare l'istituto.*

*D'altronde, a posteriori, questa sensazione è stata avvalorata dalla relazione della Banca d'Italia. Non vi ho letto ulteriori passaggi ma ce n'è abbastanza per capire che non si può essere imputati di aver assunto decisioni sbagliate quando le carte che si avevano sul tavolo non erano quelle giuste. Lei che è stato direttore e vice direttore di una banca lo sa: se tu non hai i documenti come puoi decidere serenamente? Come puoi imputare uno che non aveva i documenti adeguati?*

*Oggi diamo i documenti anche sulle offerte delle gomme, dei gommini per essere più chiari e trasparenti, probabilmente allora non c'era questa circolazione delle idee. Altro punto di debolezza lamentato dalla Banca d'Italia, la circolazione delle informazioni, non delle idee, all'interno della banca.*

*Il dott. Garavini ha ragione, si poteva fare diversamente, ma non è che noi ci divertiamo a spendere soldi, e neanche ci piace farlo in epoche ferragostane pensando di portare solo alcuni soci piuttosto che altri. Noi lavoriamo sempre e basterebbe la Fondazione per l'approvazione. Ma non è stato fatto così, è stata convocata l'assemblea nel mese di luglio perché rischiamo di cadere nei termini della prescrizione, motivazione semplicemente processuale, senno' l'avremmo portata alla primavera del prossimo anno.*

*Daniele Malucelli ha ragione, non c'è solo il fatto Siano che ha provocato i presupposti per le difficoltà della banca, c'è anche la vicenda CoopCostruttori, la Cir, la Amp, eccetera, eccetera. Ovvero, un modo di concedere credito che probabilmente, come ho avuto opportunità di ribadire anche un mese fa in questa sede, oggi è un po' desueto. Oggi bisogna guardare con più attenzione, non è un fatto solo, certo quella era la punta dell'iceberg, ma c'era tutta una situazione che sicuramente abbiamo cercato di correggere in maniera radicale, anche con provvedimenti drastici ma necessari, cercando di correggere la rotta di questo Istituto.*

*Arrivo a Marco Cappellari. La banca è un insieme d'interessi in cui bisogna sempre cercare di tenere la barra dritta cercando di capire qual è l'interesse superiore per la protezione della "missione" dell'istituto, cercando di coniugare la redditività - speriamo di riuscirci presto - il valore del titolo, il grado di soddisfazione dei clienti, ovviamente senza che nessuno si trovi privilegiato rispetto alla direzione di marcia. E da ultimi i dipendenti che non sono dall'altra parte. I dipendenti sono con noi. Rivolgo un saluto e un ringraziamento alle rappresentanze sindacali, con le quali abbiamo appena sottoscritto un integrativo che li ha portati a lavorare moltissimo durante l'estate. Ma loro non stanno dall'altra parte, stanno con noi, perché se li avessimo contro potete immaginare dove andrebbe il valore del nostro titolo.*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*Tutti dobbiamo essere proiettati a valorizzare la missione della banca di avere dipendenti motivati e soddisfatti delle loro attività, di avere soci e clienti soddisfatti. Credo sia questo l'obiettivo della banca.*

*Quanto ai rapporti con la Fondazione sono ottimi. Soffro io un po' nei confronti della Fondazione perché il compito che mi era stato dato è stato quello di salvare la banca visti i presupposti di quell'estate. La banca intesa come autonomia e come banca. Dopo aver salvata l'autonomia, c'è la redditività - spero di poterci arrivare presto - arrivando ad avere almeno un sei di sufficienza.*

*So che oggi su questo tema, rispetto alla Fondazione, ho mancato e spero di arrivarci. Ma non ho mancato per mancanza d'impegno, ho mancato perché il contesto economico-finanziario che mi sta attorno e che sta attorno a tutti voi è di grande buio, perlomeno fino ad oggi, di grande difficoltà, con situazioni che si riverberano inevitabilmente nei confronti dell'istituto di credito.*

*Ecco, io non so se ho spiegato bene che cosa è successo, ho cercato di farlo usando parole mie, dosando bene le informazioni perché ce ne sono che sono ovviamente atti processuali e non intendo fare processi prima che gli stessi si tengano nelle aule dei tribunali. Ma questo non toglie che in futuro, sistemate quelle situazioni, io non sia disponibile a ritornare sugli argomenti. Però non facciamo processi qua dentro, i processi si fanno là, noi dobbiamo decidere qui, stasera con il voto che andremo ad esprimere tra poco, sulle azioni di tutela dell'istituto di credito. I processi si fanno laddove vanno fatti e se qualcuno, ripeto, ritiene che questo esecutivo non stia facendo il proprio dovere, deve avviare azione di responsabilità nei nostri confronti oppure mette ai voti il nostro sollevamento dall'incarico.*

*Noi quando facciamo un'azione la ponderiamo ma la facciamo, con grande attenzione”.*

Prima di passare alla votazione il Presidente comunica che in sala sono presenti n. 80 aventi diritto presenti di persona, portanti n. 6 deleghe, per un totale quindi di n. 86 aventi diritto ad intervenire all'Assemblea ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto sociale, rappresentanti n. 25.223.276 azioni aventi diritto al voto, pari al 60,20% del capitale sociale.

L'elenco dettagliato degli intervenuti, in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni rappresentate da ciascuno di essi, viene allegato al presente verbale alla lettera A).

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, l'approvazione della proposta di promuovere un'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392, 2393 e 2396 cod. civ., nonché azione risarcitoria ex art. 2043 cod. civ. nei confronti del Dott. Gennaro Murolo finalizzata ad ottenere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, conseguiti ai fatti ed alle vicende che lo vedono tuttora imputato in sede penale dinanzi al Tribunale di Milano nonché a tutti quegli altri atti ed operazioni, tra cui quelli connessi alle vicende che hanno interessato la Cassa in relazione agli accordi conclusi tra il dr. Murolo e il signor Giancarlo Romersa che, compiuti dal Dott.

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

Gennaro Murolo anche abusando delle sue funzioni, abbiano arrecato un danno ingiusto al patrimonio della Banca nonché alla sua immagine e reputazione, conferendo mandato al Presidente affinché nomini i legali per l'avvio di tutte le opportune iniziative ed azioni a tutela della Società.

La votazione ha il seguente esito:

a favore: azioni=voti n. 25.208.354;

contro: azioni=voti n. 6.383;

astenuti: azioni=voti n. 8.539.

L'esito della votazione, con l'indicazione del numero degli aventi diritto che hanno espresso voto favorevole, contrario o che si sono astenuti e l'indicazione delle azioni rappresentate, viene allegato al presente verbale alla lettera B).

Dato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di promuovere un'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392, 2393 e 2396 cod. civ., nonché azione risarcitoria ex art. 2043 cod. civ. nei confronti del Dott. Gennaro Murolo finalizzata ad ottenere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, conseguiti ai fatti ed alle vicende che lo vedono tuttora imputato in sede penale dinanzi al Tribunale di Milano nonché a tutti quegli altri atti ed operazioni, tra cui quelli connessi alle vicende che hanno interessato la Cassa in relazione agli accordi conclusi tra il dr. Murolo e il signor Giancarlo Romersa che, compiuti dal Dott. Gennaro Murolo anche abusando delle sue funzioni, abbiano arrecato un danno ingiusto al patrimonio della Banca nonché alla sua immagine e reputazione, conferendo mandato al Presidente affinché nomini i legali per l'avvio di tutte le opportune iniziative ed azioni a tutela della Società.

Dopo di che, esauriti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, null'altro essendovi da discutere e/o deliberare, né avendo chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta, essendo le ore 16,30

*IL PRESIDENTE*

*(Dott. Sergio Lenzi)*

---

*IL SEGRETARIO*

*(Dott. Francesco Cristofori)*

---

*GLI SCRUTATORI*

*Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci*  
**Assemblea Ordinaria del 7 Settembre 2012**

*(Avv. Paolo Chiesa)*

---

*(Avv. Giovanni Polizzi)*

---

ALLEGATO A)

Pagina 1

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Stampa degli Intervenuti all'Assemblea Ordinaria del 7 settembre 2012 (2012/03)

Codice Azioni	Intestazione	Tipo Presenza	Quantità
6651	BARATTINI SERGIO	Di persona	102
16256	BARBIERI MARIA TERESA	Di persona	1.500
21172	BERTOLINI LUIGI	Di persona	7.164
28693	BERTOLINI STEFANO	Per delega	1.200
		<b>Totale Azioni:</b>	<b>8.364</b>
17114	BONDESANI ANTONIO	Di persona	1.250
827	BONORA ENRICO	Di persona	500
36592	BONORA PAOLO	Di persona	20
40952	BONORA ROBERTO	Di persona	1.000
23159	BONSI LUIGI	Di persona	1.203
31493	BONTEMPI GIANNI	Di persona	478
27399	BORGATTI GIORGIO	Di persona	400
41946	BOSCHETTI ROBERTA	Di persona	200
15887	BRIGANDI' ENRICO	Di persona	682
40543	BUZZONI SANDRA	Di persona	100
37298	CAPPELLARI MARCO	Di persona	200
10073	CARAMORI ANTONINO	Di persona	356
23715	CAVALLINA DIEGO	Di persona	506
20935	CHIESA PAOLO	Di persona	1.500
20881	CHIESA TULLIO	Di persona	5.560
1457	COSTANZELLI ALBERTO	Di persona	25.000
2003	DANESI SAURO	Di persona	1.067
42551	DAVI MAURIZIO	Di persona	200
43080	F.A.M.A.R. - S.R.L.	Di persona	2.000
35521	FABBRI GABRIELE	Di persona	50
3569	FABI SINDACATO AUTONOMO BANCAR	Di persona	122
41126	FANAN MAURO	Di persona	100

39780	FERRI ALFREDO	Di persona	300
27611	FERRONI DANIELA	Di persona	712
34371	FIBA CISL - SINDACATO TERRITOR	Di persona	12

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

## Stampa degli Intervenuti all'Assemblea Ordinaria del 7 settembre 2012 (2012/03)

Codice Azioni	Intestazione	Tipo Presenza	Quantità
21416	FILIPPINI DAVIDE	Di persona	600
44126	FIN.ER.MA.-S.R.L.	Di persona	1.754.965
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO	Di persona	23.178.484
40129	FONDAZIONE CONTE O. GULINELLI	Di persona	4.000
31277	FONDAZIONE GIUSEPPE PIANORI	Di persona	17.900
31276	FONDAZIONE MAGNONI TROTTI	Di persona	14.544
27626	FONTANA FABRIZIO	Di persona	579
40969	FORIN DANIELE	Di persona	1.000
5	GALLIERA GARSIDE	Di persona	719
96	GARAVINI GIUSEPPE	Di persona	3.909
978	GESSI MARIA CRISTINA	Di persona	203
24626	GHERARDI NICOLA	Di persona	1.150
22110	GIURIATTI SUSANNA	Di persona	500
38956	GOVONI PAOLO	Di persona	200
42859	GUIDI ANDREA	Di persona	25.000
3436	GUIDORZI SERGIO AZIENDA AGRICO	Di persona	1.503
38430	GUZZINATI GAIA	Di persona	100
6237	INTORRE LUIGI	Di persona	4.497
40538	LAMBERTINI BARBARA	Di persona	100
32800	BENINI IRIS	Per delega	300
		<b>Totale Azioni:</b>	<b>400</b>
33254	LANGIANNI LUCA	Di persona	300
37064	LASCITO NICCOLINI	Di persona	10.000
43126	LAVARRA ATTILIO	Di persona	800
6183	LENZI SERGIO	Di persona	10.640
4423	MAIARELLI MASSIMO	Di persona	100
7910	MAIARELLI RICCARDO	Di persona	14.600
5566	MALFACCINI ANDREA	Di persona	1.124
7478	MALUCELLI DANIELE	Di persona	135
1031	MANUZZI ENNIO	Di persona	6.378

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

## Stampa degli Intervenuti all'Assemblea Ordinaria del 7 settembre 2012 (2012/03)

Codice Azioni	Intestazione	Tipo Presenza	Quantità
3925	MARAGNO RAFFAELE	Di persona	1.000
1179	MASELLANI MARCO	Di persona	1.010
1707	MAZZINI RENATO	Di persona	114
1802	MELLONI BRUNO	Di persona	5.200
36734	NANNI TEODORICO	Di persona	2.230
34779	PAMPOLINI SILVANA	Di persona	18
226	PARIZZI MARIO	Di persona	244
35667	PERUZZI FILIPPO	Di persona	250
43803	POLIZZI GIOVANNI	Di persona	250
6218	POLTRONIERI ITALO	Di persona	1.277
32865	PUGLIOLI PIERO	Di persona	49.404
37586	RABAR FLAVIO	Di persona	125
830	REGGIO GUIDO	Di persona	700
42860	RENZI FRANCA	Di persona	25.000
1074	SANI ROBERTO	Di persona	404
286	SANTINI LEOPOLDO	Di persona	742
5777	SCARAMAGLI PIER CARLO	Di persona	3.233
40569	SELVATICI STEFANIA	Di persona	600
4795	SICONOLFI PAOLO	Di persona	135
26698	TALMELLI SIMONETTA	Di persona	2.045
8221	TOSCANO GIUSEPPE	Di persona	400
5984	SALUSTRO CORRADO	Per delega	3.100
21790	ROSATI PIERO	Per delega	188
27637	FRANCHINI LORIS	Per delega	400
27862	MUROLO GENNARO	Per delega	1.072
		<b>Totale Azioni:</b>	<b>5.160</b>
15740	UCCI GIUSEPPE	Di persona	1.100
38161	VAMP S.A.S. DI PIERO PUGLIOLI	Di persona	14.390
40789	VANCINI GIUSEPPE	Di persona	250
28170	VITARELLI GIANLUCA	Di persona	482
33468	ZUCCHINI NICOLETTA	Di persona	424

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Stampa degli Intervenuti all'Assemblea Ordinaria del 7 settembre 2012 (2012/03)

Totale Intervenuti :					
azioni	di persona:	82	portatori di	25.217.341	
azioni	per delega:	6	portatori di	6.260	
-----					
azioni	Totale	:	88	per un totale di	25.223.601

**ALLEGATO B)**

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 7 settembre 2012 (2012/3)

Votazione Numero: 2

Descrizione: Deliberazioni in merito alla promozione di una azione di responsabilità ex artt. 2392, 2393, 2396 CC e di una azione risarcitoria ex art 2043 CC nei confronti dell'ex Direttore Generale Dott. Gennaro Murolo

Totale Azioni dell'Istituto: 41.898.207

Totale Soci dell'Istituto : 28.581

Ora Apertura Votazione: 16.20.27

Ora Chiusura Votazione: 16.24.45

Totale Presenti	:	86	Per n. Azioni:	25.223.276
Totale Non Votanti	:	0	Per n. Azioni:	0
Totale Astenuti	:	4	Per n. Azioni:	8.539
Totale Voti Validi	:	82	Per n. Azioni:	25.214.737
Di cui Annullati	:	0	Per n. Azioni:	0
Di cui Sc. Bianche:	:	0	Per n. Azioni:	0

NUMERO VOTI

NUMERO AZIONI

Favorevoli : 75  
% Sui Presenti : 91,463  
% Sul totale dell'Istituto: 0,262

Favorevoli : 25.208.354  
% Sui Presenti : 99,975  
% Sul totale dell'Istituto: 60,166

Contrari : 7  
% Sui Presenti : 8,537  
% Sul totale dell'Istituto: 0,024

Contrari : 6.383  
% Sui Presenti : 0,025  
% Sul totale dell'Istituto: 0,015